



Capitale Sociale: € 120.000 i.v.
Piazzetta M. Bossi, 4 – Milano
www.finarte.it

RELAZIONE
SULLA CORPORATE GOVERNANCE
31 DICEMBRE 2010

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2011

INDICE

LA "CORPORATE GOVERNANCE" DI FINARTE CASA D'ASTE S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI	PAG.	3
CODICE DI AUTODISCIPLINA E L'INSIEME DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO	PAG.	3
DIREZIONE E COORDINAMENTO	PAG.	4

L'ASSETTO AZIONARIO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	PAG.	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PAG.	5
<i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	PAG.	6
<i>CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	PAG.	7
<i>CARICHE IN ALTRE SOCIETA'</i>	PAG.	8
<i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	PAG.	9
<i>MODELLO DI DELEGHE</i>	PAG.	9
<i>AMMINISTRATORI ESECUTIVI</i>	PAG.	9
<i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	PAG.	10
COMITATO CONTROLLO INTERNO	PAG.	10
SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	PAG.	11
<i>PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO</i>	PAG.	12
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	PAG.	12
CODICE ETICO	PAG.	12
CONTROLLO CONTABILE	PAG.	13
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI	PAG.	13
INTERNAL DEALING	PAG.	13
COLLEGIO SINDACALE	PAG.	13
<i>NOMINA DEI SINDACI</i>	PAG.	14
<i>COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>	PAG.	16
<i>CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE</i>	PAG.	17
<i>CARICHE IN ALTRE SOCIETA'</i>	PAG.	18
INVESTOR RELATIONS	PAG.	19
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	PAG.	19
TABELLA 1	PAG.	20
TABELLA 2	PAG.	22
TABELLA 3	PAG.	23

LA “CORPORATE GOVERNANCE” IN FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.

La presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari comprende:

- l'informativa sul sistema di *Corporate Governance* prevista dall'art. 89-bis della delibera CONSOB 14 maggio 1999, n° 11971 e dal Codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- le altre informazioni attinenti la *governance* richieste dal D. Lgs 24 febbraio 1998 n° 58 (TUF) e da altre norme e regolamenti in vigore.

In ottemperanza agli obblighi normativi, la presente Relazione contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina nonché sull'osservanza dei conseguenti impegni.

In particolare, il sistema di *Corporate Governance* di cui Finarte Casa d'Aste S.p.A. si è dotata nel corso di questi ultimi anni si ricava, oltre che dallo statuto sociale, dai seguenti codici e/o regolamenti (i cui testi sono disponibili sul sito internet della società www.finarte.it - investor relations) :

1. Codice etico
2. Codice di comportamento (internal dealing)
3. Regolamento per la disciplina delle operazioni con le parti correlate
4. Modello di Organizzazione, gestione e controllo.

INFORMAZIONI GENERALI

La struttura di *Corporate Governance* si compone di un sistema di amministrazione e controllo e dall'organo assembleare. Il controllo contabile è demandato ai sensi di legge ad una società di revisione.

Finarte Casa d'Aste S.p.A. ha adottato il sistema di amministrazione e controllo basato sulla presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In questa struttura al Consiglio, nella sua collegialità, spetta la gestione ordinaria e straordinaria della società e, attraverso specifici comitati dotati di funzioni propositive e consultive, la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della società.

IL CODICE DI AUTODISCIPLINA E L'INSIEME DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO

Il Codice di Autodisciplina (il “Codice”) costituisce un sistema di autoregolamentazione, integrativo di norme legislative, regolamentari e statutarie, cui la Società e i suoi organi sociali volontariamente aderiscono.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, pur dichiarando, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti Consob, di non avere ancora adottato il proprio Codice di

Autodisciplina, nel suo comportamento in gran parte riprende e si attiene, conformandosi, alle regole di “*best practice*” indicate nel Codice di autodisciplina proposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate.

L'ASSETTO AZIONARIO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale è di €. 120.000,00, suddiviso in n° 50.080.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea del 29.10.2010, Si precisa che nel corso di tale assemblea il Socio GIOCA S.A. ha sottoscritto e versato la ricostituzione del capitale sia per la parte a se spettante (n. 9.084.129 azioni non quotate) che per la parte spettante agli altri soci (n. 40.995.871 azioni non quotate, sottoscritte ed emesse con vincolo di disponibilità per gli azionisti che eserciteranno il diritto di opzione), garantendo ai medesimi l'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 2441 c.c.. Il periodo di esercizio del diritto di opzione verrà reso noto in occasione della pubblicazione del Prospetto Informativo soggetto ad autorizzazione da parte della Consob.

L'alienazione delle azioni è libera. Il diritto di recesso compete al Socio nelle ipotesi previste dall'art. 2437 C.C..

Non sono previste ulteriori cause di recesso neppure in dipendenza dell'approvazione di deliberazioni riguardanti la proroga del termine della società, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione di azioni.

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 bis del Codice Civile.

Secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, antecedentemente alla delibera assembleare del 29.10.2010, n. 4 azionisti detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale (si veda dettaglio Tabella 1)

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Finarte Casa d'Aste S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azionista Gioca S.A., il quale, pur non possedendo un numero di azioni tale da superare il 20% del capitale sociale, ha “di fatto” controllato le delibere delle assemblee degli ultimi anni, consentendo a Finarte di definire autonomamente i propri indirizzi strategici generali e operativi.

Finarte Casa d'Aste S.p.A esercita attività di direzione e controllo sulle controllate e il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi di tesoreria, societari ed amministrativi e di *internal audit*.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato, secondo le disposizioni statutarie, da un numero di componenti variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici, anche non soci, i quali durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e possono essere rieletti.

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2008 aveva determinato in otto il numero dei componenti il Consiglio, di cui tre indipendenti, il cui mandato termina alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010. Nel corso del 2010 hanno rassegnato le dimissioni tre Consiglieri non esecutivi, indipendenti. L'assemblea del 30.04.2010 ha deliberato, in seguito delle dimissioni del Dott. Giuseppe Lazzaroni e del Dott. Giorgio Colombini, avvenute nel mese di marzo, di non provvedere alla loro sostituzione e di ridurre conseguentemente il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da otto a sei.

L'Assemblea del 29.10.2010, a seguito delle dimissioni del Dott. Sergio Marchese, avvenute nel mese di luglio, ha deliberato di non sostituirlo e di ridurre ulteriormente il numero dei Consiglieri da sei a cinque.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella minor percentuale che venisse determinata a sensi di legge, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto alla data di deposito della lista presso la sede della società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e dell'idoneità a

qualificarsi come Amministratore indipendente a sensi di legge o regolamento. Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno esclusivamente l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione. Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi dell'articolo 11 dello statuto per la presentazione delle liste stesse; in difetto, di tali liste non verrà tenuto conto. Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a cessare la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto. In tal caso deve essere convocata d'urgenza l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

Ai sensi dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto statutariamente, si raduna almeno una volta nell'arco di ogni trimestre. In tale sede gli organi delegati riferiscono al Consiglio stesso e al Collegio Sindacale delle operazioni significative poste in essere nell'esercizio delle deleghe conferite.

Il Consiglio di Amministrazione è prevalentemente composto di membri non esecutivi e fra questi un numero adeguato sono indipendenti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si riepilogano di seguito la composizione del Consiglio in carica al 31 dicembre 2010, le modalità di nomina e le qualifiche di ciascun amministratore:

GIORGIO CORBELLI	Presidente e Amministratore Delegato
REMO GRASSI	Amministratore Non esecutivo indipendente *
CARLO PELIZZARI	Amministratore Non esecutivo
ALBERTO RITTATORE VONWILLER	Amministratore Non esecutivo indipendente *
GIOVANNI TAMPALINI	Amministratore Non esecutivo

* Membro del Comitato per il Controllo Interno

Ali Amministratori che compongono l'attuale Consiglio di Amministrazione sono stati nominati il 28.04.2008 dall'assemblea degli Azionisti e che scadranno alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2010, sulla base di due liste presentate dagli Azionisti, una di maggioranza (Gioca S.A. 26,59%) e una di minoranza (Eleven Investment S.A. unitamente ad altri 5 soci 23,825%), in conformità alle disposizioni statutarie.

I presentatori di entrambe le liste hanno dichiarato di non avere rapporti di collegamento con l'altra.

La lista Gioca S.A. ha presentato i seguenti otto candidati:

Giorgio Corbelli, Giuseppe Lazzaroni, Alberto Rittatore Vonwiller, Remo Grassi, Sergio Marchese, Giovanni Tampalini, Carlo Pelizzari e Francesco Molinari.

Con il voto favorevole del 51,923% del capitale presente sono stati eletti i primi sette nominativi della lista.

La lista Eleven Investment S.A. ed altri ha presentato i seguenti due candidati:

Giorgio Colombini e Eugenio Menozzi.

Con il voto favorevole del 48,077% del capitale presente è stato eletto il primo nominativo della lista.

Gli amministratori in carica sono rieleggibili e soggetti alle clausole di ineleggibilità e decadenza di legge.

Nel corso del 2010 Il Consiglio si è riunito 12 volte, per una durata media di circa due ore. Per l'esercizio in corso sono state programmate (calendario degli eventi) quattro riunioni, in corrispondenza dell'approvazione del bilancio, del bilancio semestrale abbreviato e dei resoconti intermedi di gestione, ma è prevedibile un numero maggiore di riunioni (dieci/dodici) coerentemente a quanto avvenuto negli ultimi esercizi, delle quali due sono già state tenute

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giorgio Corbelli

Diploma di Istituto Tecnico per Geometri

Inizia la sua attività nel 1975 quale Amministratore Unico della Casa d'Aste Michelangelo e nel 1982 fonda Telemarket;

Ha ricoperto cariche politiche e nel corso degli anni ha rivestito cariche anche in attività sportive di livello nazionale nonché all'interno della Federazione Italiana Pallacanestro.

Remo Grassi

Laurea in Economia e Commercio - Libero professionista

Ha partecipato nel corso degli anni alla ristrutturazione finanziaria e societaria di gruppi di società e di società aventi rilievo nazionale in diversi settori.

Si occupa prevalentemente di operazioni straordinarie e ricopre cariche di Consigliere e Sindaco in diverse società.

Carlo Pelizzari

Laurea in Giurisprudenza - Università degli Studi di Parma

Inizia la libera professione nel 2000 occupandosi nel settore civilistico delle imprese e del diritto d'autore.

Segue anche il contenzioso giudiziale e stragiudiziale di gallerie ed operatori del mercato dell'arte.

E' consulente dell'Archivio di Enrico Castellani, di Giuseppe Uncini e di Piero Dorazio.

Alberto Rittatore Vonwiller

Laurea in Giurisprudenza - Università degli Studio di Milano

Esperto in materia contrattuale internazionale è socio dello Studio legale Associato Carnelutti.

Ricopre cariche sociali in diverse società.

La sua attività è particolarmente concentrata in operazioni di acquisizioni e fusioni di società, nella negoziazione di contratti di Joint Venture in Italia ed all'estero.

Giovanni Tampalini

Laurea in Economia e Commercio - Università degli Studi di Parma

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori Contabili.

Inizia a lavorare nella società di revisione Coopers & Lybrand di Milano.

Nel 1994 intraprende l'attività di libera professione presso lo Studio "Giuseppe Tampalini e Associati" occupandosi di consulenza fiscale e tributaria, fiscalità internazionale, contrattualistica societaria, operazioni straordinarie e Fondazioni.

Riveste cariche di Consigliere e Sindaco in società operanti in diversi settori.

CARICHE IN ALTRE SOCIETA'

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società che i Consiglieri possono ricoprire, pertanto, di seguito si indicano le cariche di amministratore e sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, in società bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che i componenti del Consiglio ricoprono:

REMO GRASSI	* Kedrion S.p.A.
	Sestant S.p.A.
ALBERTO RITTATORE VONWILLER	* Rockwood Italia SpA
	* Dayco Europe Srl

	* Aufidio SpA
GIOVANNI TAMPALINI	* Telemarket S.p.A.
	* Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti"

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, indirizza la gestione della società attraverso la definizione del modello di delega, attribuisce e revoca le deleghe, esamina ed approva i piani strategici e finanziari della struttura societaria di gruppo, le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, le operazioni in cui gli organi delegati siano in una posizione di conflitto di interessi e quelle con parti correlate inusuali o atipiche. Spetta al Presidente e Amministratore Delegato proporre l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e il Consiglio valuta se sia adeguato all'attività ed alle dimensioni della stessa. L'organo delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, comunque, quando particolari circostanze lo facciano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione gli Organi Delegati (Presidente e Amministratore Delegato, amministratori esecutivi), cui spetta la gestione dell'impresa nei limiti delle deleghe loro conferite dal Consiglio, e il Comitato di Controllo Interno, al quale sono attribuite funzioni propositive e consultive.

MODELLO DI DELEGA

Il Consiglio di Amministrazione (articolo 13 dello Statuto sociale) elegge tra i suoi membri il proprio Presidente, se questi non è nominato dall'Assemblea, e può nominare uno o due Vicepresidenti, che sostituiscono il Presidente in caso di assenza o impedimento, nonché un Segretario, scelto anche fuori dai suoi membri.

Il Consiglio ha adottato in modello di delega che prevede il conferimento di parte dei propri poteri al Presidente ed all'Amministratore Delegato.

AMMINISTRATORI ESECUTIVI

E' amministratore esecutivo il Presidente (ruolo di coordinamento e di indirizzo strategico) a cui, per motivi di dinamicità gestionale, è stata conferita anche la funzione di Amministratore Delegato (gestione esecutiva del gruppo), con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Lo stesso ricopre cariche esecutive anche in società controllate, in particolare è Amministratore Unico della Finarte Antichi Dipinti S.r.l..

Nel Consiglio di Amministrazione non esistono altri amministratori esecutivi.

AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

La presenza di due amministratori indipendenti costituisce elemento essenziale per proteggere gli interessi degli azionisti, in particolare degli azionisti di minoranza, e dei terzi, garantendo che i casi di potenziale conflitto tra gli interessi della Società e quelli dell'azionista di controllo siano valutati con indipendenza di giudizio. Il contributo di amministratori aventi tali caratteristiche è inoltre fondamentale per la composizione ed il funzionamento di strutture consultive dedicate all'esame preventivo ed alla formulazione di proposte nelle situazioni di rischio; dette strutture, i comitati, costituiscono uno dei mezzi più efficaci per contrastare eventuali conflitti di interesse.

I criteri adottati per la qualifica degli amministratori come indipendenti riguardano l'inesistenza o la non rilevanza, nell'ultimo triennio, di relazioni economiche e di partecipazione con la Società, i suoi amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, le sue controllanti e controllate nonché di relazioni di parentela con gli amministratori esecutivi delle suddette società. E' escluso inoltre che la qualifica di indipendente possa riguardare coloro i quali siano stati negli ultimi tre anni soci o amministratori di società primarie concorrenti, di società di rating o di revisione incaricate dalla società o da società del gruppo ovvero siano amministratori esecutivi di società terze nelle quali gli amministratori della società siano amministratori non esecutivi.

I requisiti di indipendenza degli amministratori, autocertificati in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 28 aprile 2008, sono stati valutati, unitamente ai requisiti di onorabilità e professionale del Collegio Sindacale, nella riunione di Consiglio del 19 dicembre 2008 e in quella del 13 maggio 2010, dopo le dimissioni di due Consiglieri indipendenti.

COMITATO CONTROLLO INTERNO

Sin dal 2005 è stato istituito un Comitato di Controllo Interno, composto da tre amministratori indipendenti non esecutivi, che ha il compito di assistere, con funzioni consultive e propositive, il Consiglio di Amministrazione nelle proprie responsabilità, relative all'affidabilità del sistema contabile, delle informazioni finanziarie, del sistema di controllo interno, nell'esame delle proposte di incarico dei revisori ed nella supervisione dell'attività di Internal Audit.

In particolare, il Comitato deve:

- assistere il Consiglio nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nel verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dello stesso, con la finalità di assicurare che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato;

- valutare il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare le operazioni con le parti correlate;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno,
- valutare la collocazione organizzativa ed assicurare l'effettiva indipendenza del Preposto al sistema di controllo interno in tale sua funzione, anche alla luce del Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle società;
- valutare, unitamente al responsabile della funzione amministrativa ed alla società di revisione:
 - a) l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati;
 - b) la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.
- valutare il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti.

Il Comitato si riunisce su convocazione del suo Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, ma almeno semestralmente.

Partecipano alle riunioni del Comitato, che vengono regolarmente verbalizzate, il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato ed il Direttore Amministrativo.

Il Comitato è costituito dai seguenti due amministratori indipendenti non esecutivi:

Avv. Alberto Rittatore Vonwiller (Presidente) e Dott. Remo Grassi, che sono stati nominati dal Consiglio in data 13.05.2010 in sostituzione dei dimissionari Dott. Giuseppe Lazzaroni e Dott. Giorgio Colombini. Terzo componente del Comitato era stato nominato il Dott. Sergio Marchese, che ha rassegnato le dimissioni il 02.07.2010. Il Consiglio ha deciso di non provvedere alla sua sostituzione, ritenendo che gli altri due consiglieri potessero adeguatamente svolgere l'incarico loro affidato almeno fino alla scadenza del mandato al Consiglio, che dovrà essere rinominato dall'assemblea ordinaria degli Azionisti che sarà convocata per approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010.

Nel corso del 2010 il Comitato si è riunito sette volte, per una durata media di due ore, ed ha effettuato la verifica dell'adeguatezza del Sistema di controllo Interno e della gestione dei rischi aziendali, inclusa la specifica valutazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato e di servizio e per le altre comunicazioni di carattere finanziario nonché la verifica degli aggiornamenti del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01, relazionando periodicamente il Consiglio. Nel corso del 2011 il Comitato si prevede si riunirà otto/dieci volte, con cadenza quasi mensile. Nei primi due mesi è riunito una volta.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La società, per la particolare attività esercitata, che vede occupato un numero limitato di dipendenti, prevalentemente impegnati nei settori artistici, ha deciso di non dotarsi fino a questo momento di un sistema di controllo specificatamente strutturato e si è limitata ad applicare le norme di controllo previste dalla legislazione vigente. Ha pertanto ritenuto di non nominare, per il momento, un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del controllo interno.

PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

La società ha invece istituito una funzione di Internal Audit, con l'incarico di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, operativo e funzionante. E' stato nominando quale preposto il Dott. Massimo Martinetto, non responsabile di alcuna area operativa e non gerarchicamente sottoposto ad alcun responsabile di aree operative, che riferisce periodicamente del proprio operato all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Già dal 2008 è stato adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ex D.Lgs 231/01, con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati societari e nei confronti della Pubblica Amministrazione, di reati in tema di abusi di mercato, di omessa comunicazione del conflitto di interessi da parte degli Amministratori, di sicurezza sul lavoro, reati transnazionali, ricettazione e riciclaggio.

Il Modello è disponibile sul sito web www.finarte.it - investor relations - governance.

Il compito di vigilare continuamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del "Modello", nonché di proporre l'aggiornamento, è affidato all'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomia, professionalità e indipendenza.

L'Organismo di Vigilanza, di tipo monocratico, nominato nel corso del 2008 nella persona della Dott.ssa Livia Serafini, professionista esterna, opera in base ad uno specifico Programma, riferendo almeno semestralmente al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo Interno, ed al Collegio Sindacale.

CODICE ETICO

Dal 2008 la società ha adottato un Codice etico, con la finalità di formalizzare i principi e gli standard di comportamento in Finarte Casa d'Aste S.p.A., creando le condizioni per la corretta applicazione di politiche e procedure specifiche.

Uno degli obiettivi primari di Finarte è la valorizzazione della società stessa e la creazione di valore per gli azionisti, garantendo al contempo la tutela delle aspettative dei propri clienti, mandanti ed acquirenti alle aste di opere d'arte e del lavoro dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

A questo scopo sono indirizzate le strategie aziendali e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficienza nell'impiego delle risorse.

CONTROLLO CONTABILE

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Alla società incaricata del controllo contabile si applicano le previsioni di legge in materia.

L'Assemblea degli Azionisti del 28/04/2008 ha conferito tale incarico, della durata di 9 esercizi, alla società Mazars SpA, dal 2008 al 2016.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Il Dirigente nominato dovrà avere maturato esperienza pluriennale in materia amministrativa e finanziaria in società di rilevanti dimensioni o, in alternativa, essere iscritto al Registro dei Revisori contabili da almeno tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 novembre 2007, ha nominato, fino a revoca o dimissioni, il Direttore Amministrativo Dott.ssa Renata Locatelli quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 19 dello statuto sociale, iscritta al Registro dei Revisori Contabili dal 1995 e con pluriennale esperienza professionale in materia amministrativa, contabile e finanziaria.

INTERNAL DEALING

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di Borsa è stato adottato il Codice di comportamento per la comunicazione da parte delle persone rilevanti delle operazioni cosiddette di "*internal dealing*".

Come stabilito dalle disposizioni contenute nella normativa UE in tema di *market abuse* e dalle conseguenti modifiche apportate al Testo Unico della Finanza ed al Regolamento Emittenti, la soglia oltre la quale le "*persone rilevanti*" devono comunicare le operazioni effettuate è pari a Euro 5.000,00 annui.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento, nonché sulle modalità di concreta attuazione

delle regole di governo societario cui la società dichiara di attenersi; è inoltre chiamato ad esprimere una proposta motivata all'assemblea degli azionisti in sede di conferimento dell'incarico di revisione contabile.

Il Collegio Sindacale è composto da tre Membri Effettivi e da due Supplenti, rieleggibili, eletti dall'Assemblea degli Azionisti.

Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Membri Effettivi e da due Supplenti, rieleggibili, eletti dall'Assemblea degli Azionisti.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato, attraverso il meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2008 e rimarrà in carica per un triennio che scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2010.

Il 09.07.2010 ha rassegnato le dimissioni, per motivi personali, il Sindaco Effettivo Dott. Marco Michellini, al quale è subentrato dal 09.07.2010 al 29.10.2010 il Sindaco Supplente Dott. Paolo Palmi.

L'Assemblea del 29.10.2010 ha provveduto a nominare, a sensi della normativa vigente e di statuto, sulla base di una lista di maggioranza e una di minoranza, Sindaco Effettivo il Dott. Antonio Faglia e Sindaco Supplente il Dott. Palo Ferrari, essendosi dimesso anche il Sindaco Supplente Cristiano Lingeri in data 25.06.2010.

NOMINA DEI SINDACI

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione. Non possono essere nominati Sindaci altresì coloro che ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di cinque società italiane quotate sui mercati regolamentati italiani, od in quel minor numero di società quotate sui mercati regolamentati italiani determinato ai sensi di legge o, comunque, che superino i limiti al cumulo degli incarichi determinati ai sensi di legge.

Con riferimento ai requisiti di professionalità dei Sindaci si applicano le disposizioni contenute nell'art. 1 D.M. 30 marzo 2000 n. 162 e successive modificazioni ed integrazioni. IN particolare, ai sensi dell'art. 1, lett. B) e c del citato Decreto, i Sindaci che non sono in possesso del requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili, con esperienza triennale nel controllo legale dei conti, sono scelti tra coloro che hanno maturato un'esperienza complessiva non inferiore ad un triennio:

- in attività di amministrazione e di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;
- in attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, quali

diritto commerciale - societario, in materie economico finanziarie nei settori editoriali e del commercio di beni culturali;

- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario o dei beni culturali.

Nel caso in cui le azioni della società o parte di esse siano quotate presso la Borsa Italiana, Il Collegio Sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci Effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci Supplenti.

Le liste devono contenere l'indicazione di un numero minimo di candidati pari a quelli da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella minor percentuale che venisse determinata ai sensi di legge e della normativa attuativa, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto alla data di deposito della lista presso la sede della società.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) da una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies con questi ultimi;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali de candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Ogni Azionista può concorrere, anche per interposta persona o tramite società fiduciaria, a presentare una sola lista: in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato dallo stesso relativamente ad alcuna delle liste. Lo stesso limite è da intendersi per Soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale aventi ad oggetto azioni dell'emittente.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci che risultino collegati tra loro, la soglia di cui al comma ottavo del presente articolo sarà ridotta alla metà con le modalità di presentazione previste dalle normative vigenti alla data della delibera di convocazione dell'assemblea.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate tutte le previsioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaco Effettivo il candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di Soci che non siano collegati ai Soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2 del Testo unico e Sindaco Supplente il candidato alla relativa carica indicato al primo posto nella stessa lista.

Indi, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della ulteriore lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e Sindaco Supplente il primo candidato della ulteriore lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani fino a concorrenza dei posti da assegnare. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

Di seguito, l'Assemblea delibererà i compensi dei membri del Collegio Sindacale.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o comunque di cessazione dall'incarico di un Sindaco Effettivo, subentra il Supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

L'assemblea che dovrà provvedere alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplente necessari per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 c.c. dovrà scegliere tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il Sindaco cessato dall'incarico e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, anche con intervenuti dislocati in più luoghi e/o video collegati, con l'ausilio delle relative tecnologie, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, il Collegio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Sindaco che presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo Libro.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si riepilogano di seguito la composizione del Collegio al 31 dicembre 2009, le modalità di nomina e relative le qualifiche.

FRANCO FERRARI	Presidente
ROBERTO LUCCA	Sindaco Effettivo
ANTONIO FAGLIA	Sindaco Effettivo
PAOLO FERRARI	Sindaco Supplente

PAOLO PALMINI

Sindaco Supplente

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato il 28.04.2008 dall'assemblea degli Azionisti sulla base di due liste presentate dagli Azionisti, una di maggioranza (Gioca S.A. 26,59%) e una di minoranza (Eleven Investment S.A. unitamente ad altri 5 soci 23,825%), ed è stato reintegrato con le nomine dell'Assemblea del 29.10.2010 sulla base di due liste presentate dagli Azionisti, una di maggioranza (Gioca S.A. 18,139%) e una di minoranza (Adran 4,432%) e scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2010, in conformità alle disposizioni statutarie.

I presentatori delle liste hanno dichiarato di non avere rapporti di collegamento con le altre.

- La lista Gioca S.A. proponeva nel 2008 i seguenti cinque candidati:

Sindaci Effettivi: Marco Michelini, Roberto Lucca e Ornella Archetti

Sindaci Supplenti: Paolo Palmi e Antonio Faglia

e nel 2010 quale Sindaco Effettivo Antonio Faglia e quale Sindaco Supplente Ornella Archetti.

- La lista Eleven Investment S.A. ha presentato nel 2008 i seguenti cinque candidati:

Sindaci Effettivi: Franco Ferrari, Paolo Ferrari e Pasquale Granato

Sindaci Supplenti: Cristiano Lingeri e Federica Zaniboni.

Il 28.04.2008 con il voto favorevole del 51,923% del capitale presente sono stati eletti i primi due nominativi dei Sindaci Effettivi e il primo nominativo dei Sindaci Supplenti

La lista Eleven Investment S.A. e altri

Con il voto favorevole del 48,077% del capitale presente è stato eletto il primo nominativo dei Sindaci Effettivi e il primo nominativo dei Sindaci Supplenti.

In conseguenza delle dimissioni del Sindaco Effettivo Dott. Marco Michelini e del Sindaco Supplente Cristiano Lingeri il 29.10.2010, con il voto favorevole del 67,223 del capitale presente sono stati eletti Sindaco Effettivo il Dott. Antonio Faglia e Sindaco Supplente il Dott. Paolo Ferrari.

Nel corso del 2010 il Collegio si è riunito quattro volte, per una durata media di circa due ore. Per il 2011 sono previste almeno cinque riunioni, di cui una già tenuta.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE

Franco Ferrari

Laurea in Economia e Commercio - Università di Modena

Libero professionista dal 1984, specializzato nella consulenza direzionale per l'assistenza a gruppi aziendali nell'area strategica e delle operazioni aziendali di carattere straordinario (M&A, gestione crisi aziendali, perizie, concordati e liquidazioni).

Riveste cariche di Consigliere e Sindaco in diverse società.

Roberto Lucca

Laurea in Economia e Commercio - Università degli Studi di Brescia

E' libero professionista dal 1990, specializzato in contenzioso tributario, in consulenza fiscale, tributaria e societaria, in operazioni straordinarie anche internazionali.

Antonio Faglia

Laurea in Economia Politica - Università Luigi Bocconi di Milano

Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia - Revisore Legale

Libero Professionista dal 1986.

Paolo Ferrari

Laurea in Economia e Commercio - Università di Modena

Dottore commercialista dal 1989, iscritto presso l'albo della Circostrizione di Reggio Emilia.

Revisore contabile dal 1995.

Libero professionista dal 1989, si occupa delle attività "tradizionali" del Dottore Commercialista, con particolare riferimento alla consulenza fiscale, amministrativa, societaria e all'assistenza e rappresentanza tributaria; si occupa, altresì, di operazioni societarie di carattere straordinario, quali cessioni o affitti di azienda, trasformazioni, scissioni, conferimenti e fusioni, nonché perizie e valutazione di aziende. Riveste cariche di Sindaco in diverse società.

Paolo Palmini

Laurea in Economia e Commercio - Università degli Studi di Milano - Bocconi

Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia - Revisore Legale

Svolge l'attività libero professionale al 1996.

CARICHE IN ALTRE SOCIETA'

I componenti del Collegio ricoprono cariche di amministratore, sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, in società bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni come di seguito indicato:

FRANCO FERRARI	*	Endeka Ceramics SpA
	*	Telemarket SpA
	*	V. Quattro SpA
	*	My Property SpA
	*	Rev-Aviation SpA

	*	Trasporti Vecchi Zironi Srl
ROBERTO LUCCA	*	STG Group SpA
	*	Telemarket S.pA
ANTONIO FAGLIA	*	DE FONSECA S.P.A.
	*	EATON ELECTRIC S.R.L.

INVESTOR RELATIONS

Nel sito della società (www.finarte.it), alla relativa sezione, vengono messe a disposizione del pubblico informazioni di carattere istituzionale, notizie economico-finanziarie periodiche e straordinarie, il calendario programmato per gli eventi societari e la documentazione relativa alla corporate governance.

E' attivo un indirizzo di posta elettronica (affari.societari@finarte.it) per raccogliere le richieste di informazioni e fornire chiarimenti e delucidazioni sulle operazioni poste in essere nei confronti degli azionisti.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'assemblea degli azionisti è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti ed a cui compete di deliberare in via ordinaria e straordinaria.

Essa è disciplinata dalla Legge per quanto riguarda la sua costituzione ed il suo svolgimento, nonché la validità delle deliberazioni.

Ogni Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le modalità fissate dalla normativa in materia.

Fatte salve le disposizioni di Legge in materia di raccolta di deleghe, gli Azionisti possono farsi rappresentare da un mandatario, socio o non socio, mediante semplice delega scritta, anche in calce al biglietto di ammissione.

TABELLA 1
INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato/ non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	50.080.000	100	Non quotato	40.995.871 con vincolo di disponibilità per gli azionisti che eserciteranno il diritto di opzione
Azioni con diritto di voto limitato	==			
Azioni prive del diritto di voto	==			

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI <i>(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</i>				
	Quotato/ non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	==	==	==	==
Warrant	==	==	==	==

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
GALVANONE LUCIANO FELICE (*) (**)	GIOCA S.A.	18.139	18.139
GARILLI FABRIZIO (**)	CAMUZZI SpA	14.477	14.477
NASSIMIHA ABDORRAHMAN (**)	NASSIMIHA ABDORRAHMAN	7.543	7.543
	ADRAN S.A.	4.432	4.432

(*) L'assemblea del 29.10.2010 di Finarte Casa d'Aste S.p.A ha deliberato , fra l'altro, l'azzeramento del capitale sociale e la ricostituzione dello stesso nei minimi di legge (Euro 12.0.000) tramite l'emissione di n. 50.080.000 prive di valore nominale, attualmente non quotate. Il Socio GIOCA S.A. ha sottoscritto e versato la ricostituzione del capitale sia per la parte a sé spettante che per la parte spettante agli altri soci, ai quali ha garantito l'esercizio di opzione ai sensi dell'art. 2441 C.C..

(**) La percentuale di partecipazione si riferisce all'ultima dichiarazione effettuata ai sensi dell'art. 120 FUF, antecedentemente alla delibera assembleare sopra citata.

TABELLA 2
STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE											COMITATO CONTROLLO INTERNO	
Carica	Componente	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Esec.	Non esec.	Indip. da Codice	Indip. da Tuf	(%)	Numero altri incarichi	Componente	(%)
Presidente e Amministratore Delegato	Giorgio Corbelli	28/04/2008	28/04/2011	M	*				100%	=		
Amministratore	Remo Grassi	28/04/2008	28/04/2011	M		*	*	*	92%	2	*	100
Amministratore	Carlo Pelizzari	28/04/2008	28/04/2011	M		*			83%	=		
Amministratore	Alberto Rittarore Vonwiller	28/04/2008	28/04/2011	M		*	*	*	92%	3	*	100
Amministratore	Giovanni Tampalini	28/04/2008	28/04/2011	M		*			83%	2		
RIUNIONI SVOLTE DURANTE IL 2010:			CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE:				COMITATO CONTROLLO INTERNO:					
			12				7					

TABELLA 3
STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

COLLEGIO SINDACALE							
Carica	Componente	In carica dal	In carica fino	Lista (M/m)	Indip. da Codice	(%)	Numero altri incarichi
Presidente	Franco Ferrari	28/04/2008	28/04/2011	m	*	100%	17
Sindaco Effettivo	Antonio Faglia	29/10/2010	28/04/2011	M	*	100%	22
Sindaco Effettivo	Roberto Lucca	28/04/2008	28/04/2011	M	*	100%	26
Sindaco Supplente	Paolo Ferrari	29/10/2010	28/04/2011	m	*	==	=
Sindaco Supplente	Paolo Palmini	28/04/2008	28/04/2011	M	*	==	=
RIUNIONI SVOLTE DURANTE IL 2010: 04							